



**INAUGURAZIONE
20° EDIZIONE
FIERA
L'ISOLA CHE C'È**



21-22 SETTEMBRE 2024

**PARCO COMUNALE DI
VILLA GUARDIA (CO)**

**RASSEGNA STAMPA 2024 (PRINCIPALI
PUBBLICAZIONI)**

TESTATE

La Provincia di Como

Martedì 2 luglio 2024

L'evento

La Fiera del Terzo settore



Vent'anni insieme Edizione speciale per l'Isola che c'è

La festa. Giustizia, sostenibilità sociale ed ecologica
A settembre torna una fiera unica e sempre imperdibile

DALLA LATANZI

«Preparatevi per un'edizione speciale. «È nostro ventesimo compleanno». Così l'Isola che c'è annuncia l'arrivo della manifestazione che, nel prossimo mese di settembre, celebrerà un traguardo davvero importante. Vent'anni di fiera rete dedicate a giustizia e sostenibilità sociale, sostenibilità ecologica, valorizzazione della dimensione locale e delle relazioni, partecipazione attiva e democrazia ai processi economici e sociali.

I fondatori ibridi

Tra i fondatori c'è Marco Serretini: «Tra il 2004, i nostri riferimenti all'epoca erano quelli comuni ai movimenti No Global, con sinistri ambientalisti e socialisti dai quali nacque l'idea di creare - sul territorio comasco - una nostra realtà che si occupasse di quei temi e che nel mese di marzo di quell'anno aveva visto nascere la fiera "Fa la cosa giusta" a Milano. Nel mese di settembre si tenne dunque la prima edizione, fin da allora con l'appoggio del Comune di Villa Guardia, che aderiva al Coordinamento comasco per la pace: abbiamo messo in piedi il nostro progetto in maniera molto coscienza o consapevole, ma senza grandi aspettative e invece fin da subito abbiamo avuto un grande riscontro con ottanta espositori, musica, animazione ed eventi

correlati, con una grande partecipazione. Siamo stati felicissimi e allo stesso tempo spiazzati». Da allora tanto è stato fatto: «Si è creato un forte movimento e la sensibilità rispetto a quei temi è cresciuta, forse anche perché il terreno era fertile. La fiera e l'associazione negli anni successivi sono cresciute molto e hanno anche fatto "da vilano" rispetto a tante comunitari con il pubblico e tra le diverse realtà, c'è stata una sempre maggiore condivisione e apertura alla conoscenza reciproca rispetto ad alcuni valori che in realtà erano nodi anche prima e lo sono ora, ma che magari oggi sono trattati con linguaggi nuovi e anche "sentiti" in maniera diversa. Alcuni concetti sono acquisiti, come l'attenzione al green - sebbene a volte con la tendenza a renderla marketing - o il cambiamento climatico, il risparmio energetico, il biologico e la filiera corta - anche se c'è ancora troppo da fare».

«Altra componente "storica" del gruppo de L'Isola che c'è è Micol Dell'Uro, che ha iniziato a fare parte dal 2011, con la nascita della Cooperativa Ecofficine, nata per dare una maggiore struttura all'associazione esistente e per aprire l'esperienza anche ad altri servizi legati alla sostenibilità e all'economia solidale: «Il cambiamento, all'epoca, è stato formale, ma non di senso: i valori sono rimasti gli

stessi, ma con la possibilità di avere una certificazione rispetto all'organizzazione di eventi sostenibili con i requisiti richiesti e caratteristiche specifiche. Capita che la riorganizzazione comporti perdita di entusiasmo, ma nel nostro caso questo non è avvenuto, anche grazie ai tanti volontari che man mano negli anni hanno portato nuove esperienze».

Il valore dei giovani

Il nucleo dei giovani è tradizionalmente piuttosto ampio: «I giovani tra i 15 e i 25 anni coinvolti come volontari sono sempre tantissimi, anche se lo sono meno come visitatori. Con il ventennale puntiamo ad una spinta rispetto alle "new leve". Vogliamo lasciare ampio spazio, nell'organizzazione della prossima fiera, alle realtà giovanili».

Anche secondo Micol rispetto ai temi l'evoluzione è positiva: «Da 20 anni fa alcuni concetti erano noti solo ad una minoranza, oggi se ne parla di più e molti li conoscono; un esempio è quello dell'energia, che dopo la diffusione dei pannelli fotovoltaici adesso vede la nascita delle comunità energetiche. Certo, resta il fatto che i singoli o piccoli gruppi possono arrivare fino a 200 punti senza interventi di politica ed economia alcune svolte essenziali sono difficili».

COOPERATIVE REGIONALI



L'Isola che c'è è ormai un appuntamento imperdibile, per il settembre comasco. Quest'anno la manifestazione festeggia i suoi primi vent'anni

Garabombo, premio fedeltà «Noi ci siamo da (quasi) sempre»

La fiera dell'Isola che c'è ha visto, negli anni, partecipare diverse realtà, che l'hanno aiutata a crescere, a migliorare, a diventare ciò che è oggi. Tra queste, c'è chi nel parco comunale di Villa Guardia, ormai, ci ha messo le radici. È il caso della Cooperativa Garabombo, realtà comasca che conta oltre 800 soci sul territorio delle province di Como e Monza Brianza e promuove il commercio equo e solidale attraverso la vendita

dei propri prodotti e le numerose iniziative di sensibilizzazione.

All'Isola che c'è partecipa da almeno una quindicina d'anni, condividendo i valori e lo scopo e provando a dare, ogni anno, qualcosa in più per la buona riuscita della manifestazione. «Tutto è iniziato perché le nostre centrali di importazione, come le cantine Equo Mercato e Little Hands, partecipavano già - racconta Cinzia Bettin - ve-

nendo a conoscenza dell'iniziativa abbiamo subito aderito con entusiasmo. Credevamo, e crediamo ancora oggi, nell'importanza di avere a Como una manifestazione di questo tipo, che sensibilizza e fa conoscere questo mondo. E vediamo che c'è un buon riscontro, soprattutto nei più giovani, maggiormente attenti a queste tematiche e a questo stile di commercio». Come la maggior parte, nei primi anni di fiera, la Cooperativa Ga-

Colui che dà voce all'evento «Qui persone fantastiche»

Il fonico dell'Isola

«I suoni e le musiche che accompagnano l'Isola che c'è sono da sempre anche frutto della maestria e dell'impegno di Sergio "Kano" Serregni, che fin dalla prima edizione ne è il fonico ufficiale».

«Collaborando con la fiera fin dal primo anno, ho avuto modo di vedere tutte le edizioni e, di conseguenza, tutti

i cambiamenti che ci sono stati negli anni - racconta Sergio - All'inizio l'organizzazione era "pionieristica" e nel tempo - anche a livello logistico - sono state collocate diversamente alcune aree, come quella dei dibattiti, o ne sono state create altre, come l'area benessere - che io purtroppo non riesco mai a frequentare. Una delle grandi variabili è sempre il meteo, non sempre favorevole - ma

nella terza settimana di settembre questo è prevedibile; ciò comporta che di volta in volta si debbono trovare alternative e soluzioni, come quando, anni fa, abbiamo dovuto spostare i concerti negli spazi al chiuso».

L'Isola che c'è è anche rete di rapporti di affetto e amicizia, che nel tempo si consolidano; quando qualcuno viene a mancare, dunque, è inimitabile la commozione.

«Una delle persone che ho conosciuto meglio e con cui ho avuto più a che fare per il mio tipo di lavoro è lo storico elettricista Arnaldo: continua il fonico dell'appuntamento che, quest'anno, compie vent'anni».

«Arnaldo era una bravissima persona, grande risolutore di problemi per tutti, sempre disponibile: è mancato pochi anni fa; per me è ancora stato non vederlo, quando arrivo all'Isola che c'è».

La differenza rispetto al lavoro che Sergio svolge normalmente, ad esempio in occasione di concerti, è data anche dal fatto che nei due giorni di fiera la sua presenza è

costante e, come accade per organizzatori e visitatori, diventa anche un momento di ritrovo per tanti. «Per motivi logistici io mi fermo alla fiera dal mattino fino a notte per seguire momenti diversi - i dibattiti, spettacoli di vario genere, concerti - quindi l'esperienza è molto dilatata e diversa dalle altre; se di solito ho a che fare per giorni con musicisti e organizzatori, all'Isola che c'è invece il rapporto con il pubblico è diverso o incontro tante altre persone, con alcuni è una sorta di appuntamento fisso perché ci vediamo solo lì».

Dal punto di vista prettamente musicale in vent'anni sono state tante le proposte:

«In generale bisogna sempre pensare ad un compromesso rispetto ai presenti, dato che non tutti vengono per i concerti, ma magari ascoltano la musica come sottofondo durante la cena. Detto ciò alcuni anni si è puntato su gruppi più noti, in altri ci si è concentrati sugli artisti locali; nelle ultime edizioni il coinvolgimento di gruppi formati da giovani del territorio ha portato ad un allargamento del pubblico - che di solito ha un'età dai trent'anni in su - ai più giovani. Questo è possibile, per quanto - conclude - ci sia già una bella presenza di ragazzi e ragazze tra i volontari».

■ Lat.



Adina, voce di chi c'è da sempre «Voglia di stare vicino agli altri»

Protagonisti. Partecipazione, altruismo, desiderio di mettersi in gioco. Sono alcune delle caratteristiche dei volontari che contribuiscono all'Isola

SIMONE DALLA FRANCESCA
Partecipazione, voglia di mettersi in gioco e poi ancora altruismo, senso del dovere, predisposizione a incontrarsi e a costruire insieme qualcosa. Sono alcune delle caratteristiche e dei valori che i volontari della fiera dell'Isola che c'è condividono da anni e che Adina Mihali, una di loro, ormai un'habitué, custodisce nel cuore come un prezioso tesoro. Ne parla con entusiasmo, lo stesso, instancabile, che da quattro anni dispensa nei due giorni di manifestazione. Ci ha messo poco a mettersi a disposizione degli altri, dopo il suo arrivo in Italia avvenuto 10 anni fa, prima con l'associazione Incroci alla mensa dei poveri e poi per la fiera.



Adina Mihali, una delle storiche volontarie dell'Isola che c'è

unico scopo: quello della buona riuscita della fiera - racconta - Fa caldo, ci possono essere momenti di difficoltà e di tensione, ma facciamo gruppo e, grazie a questo, riusciamo ad affrontare tutto. Mi piace vedere i ragazzi delle scuole mettersi in gioco con entusiasmo e ricevere e complimenti dai visitatori, così come adoro ammirare l'abilità di quelli di Sociolaro, che mi colpiscono per autonomia. Sono le piccole cose che mi riempiono di felicità.

-Ragazzi, mettevete in gioco-
In un mondo che va di fretta, che non sempre si ricorda di dare la giusta attenzione alle persone e ai rapporti umani, per due giorni il parco comunale di Villa Guardia si trasforma in un'oasi felice, un'isola che, per fortuna, c'è e regala tanto, al di là dell'obiettivo con cui la fiera è nata.

E anche quest'anno, quando i riflettori si accenderanno, la squadra di volontari. Mihali compresa, sarà pronta a fare del proprio meglio, unita anche nelle difficoltà. «Consiglio a chiunque, soprattutto ai giovani, di mettersi in gioco e di provare questa esperienza che a me ha dato e continua a dare tanto - conclude - Non è un impegno a lungo termine, ma solamente di un paio di giorni in cui avvicinarti al mondo del volontariato. Ma è soprattutto l'occasione di conoscere altri ragazzi con voglia di dare agli altri, fare nuove amicizie e conoscere nuove realtà. Difficile trovare esperienze così complete».

CHIARA BERTINOTTI

rambo si è limitata a partecipare con il proprio stand, tra prodotti in vendita e un piccolo catering che consentiva ai partecipanti di assaggiare alcune specialità, come ad esempio il couscous. Negli ultimi tre anni, grazie alla Rotonda di Xapuri di Lentate sul Seveso, una delle otto gestite dalla realtà comasca, è iniziata una nuova avventura nella gestione del bar della fiera. «Inizialmente eravamo un po' scettici - rivela Bettin - Fornivano già bibite e snack, ma non ci eravamo mai messi in gioco in prima persona. Alla fine, però, grazie ai tanti volontari dei nostri otto punti vendita, siamo riusciti a coprire al meglio tutti i turni». Non è, però, solo la condivi-

sione di valori e di obiettivi a far sì che la Cooperativa Garabombi sposi ogni anno la causa dell'Isola che c'è. Se da un lato, chiaramente, rappresenta una vetrina per far conoscere la propria realtà, i propri progetti e i propri progetti, dall'altro, a fare la differenza, è l'atmosfera amichevole, di festa che la manifestazione è stata capace di creare. Collaborazione e scambio reciproco sono le principali parole chiave. «Per noi è una bella occasione per confrontarsi con gli altri - conclude Bettin - Si respira un'aria positiva, di condivisione. Ed è proprio la bellezza dell'ambiente che ci fa tornare ogni anno».

S.Da.

Essere utile
«Desideravo fare qualcosa per gli altri - racconta - Mi sono sempre sentita fortunata, quindi sentivo il bisogno di mettere a disposizione il mio tempo per chi, di fortuna, ne ha un po' di meno. Così ho iniziato con Incroci, tramite loro, con l'Isola che c'è. Un'iniziativa che mi è piaciuta subito per il fine, ovvero sostenere il commercio equo e solidale, ma anche perché mi piace stare in mensa alle persone».

Mihali e Incroci si occupano di dare una mano al ristorante. Servire ai tavoli, per molti, è un lavoro totalmente nuovo, ma ognuno fa del proprio meglio per la buona riuscita della fiera, in un ambiente estremamente positivo.

«Ci si improvvisa tutti camerieri, da un giorno all'altro -

racconta - Però, per me, risulta molto divertente. In più, so che la partecipazione di Incroci all'evento dà la possibilità di raccogliere una somma di utilizzare per la mensa dei poveri, così come il cibo che non viene consumato. Quindi l'utilità è doppia». Ma è proprio l'atmosfera di festa, di condivisione e di collaborazione che si respira

La famiglia dei volontari «Qui si coltivano relazioni»

Csv Insubria

Operano con passione tra gli stand, al ristorante, nel parcheggio, uniti dal senso di solidarietà e dal piacere di fare senza chiedere nulla in cambio. Sono i volontari della fiera dell'Isola che c'è, una delle anime della rassegna, uno dei segreti del suo successo, da vent'anni a questa parte. Già, perché il lavoro che c'è dietro alla buona riuscita della manifestazione c'è un

equipe che cresce nel tempo, diventato una macchina ben oliata che permette, ogni anno, all'Isola di esserci per davvero. Basti pensare che, in ogni edizione, vengono coinvolti da 250 ai 350 volontari, spalmati nell'arco dei due giorni.

«Se da un lato è possibile proporre, tramite un form sul sito dell'Isola che c'è, dall'altro, negli anni, è stato fatto un importante lavoro di coinvolgimento delle organizzazioni del territorio -

spiega Martino Villani, direttore del Csv Insubria, che si occupa proprio di coordinare i volontari della fiera - Ormai è un meccanismo oliato, perché la due giorni dà opportunità di fare un'esperienza piacevole, di coltivare relazioni, lavorando insieme per realizzare un evento unico. E questo è lo spirito della fiera».

Tra le realtà coinvolte c'è, ad esempio, l'Uas, la scuola di accoglienza ed estetica che formi-



Martino Villani, Csv Insubria

scie costantemente tra le 80 e le 90 ragazze, per un'esperienza legata al percorso di cultura civica fatto con gli studenti. Lo stesso avviene con l'Enaip, in uno scambio che consente ai ragazzi di mettersi alla prova come cuochi o camerieri nell'ambito della fiera. Non solo scuole, però: al ristorante opera anche l'associazione Incroci, che gestisce, durante l'anno, la mensa dei poveri e che rievoca, al termine della manifestazione, un contributo tramite raccolta fondi da utilizzare per la propria attività.

C'è poi una partnership storica con gli scout di Agesci e Cnzi, pronta farsi carico, in autonomia, anche dei lavori più pesanti. Non manca la dimensione inclusiva: dall'anno scorso è ini-

ziata una collaborazione con Sociolaro, tramite la quale le persone con disabilità della cooperativa possono mostrare, invece, le proprie capacità, dando un contributo nell'ambito del ristorante. E lo stesso avviene con una comunità di rifugiati stranieri accompagnati.

«È uno scambio, per certi versi - conclude Villani - Per alcuni è un'opportunità, perché all'Isola che c'è è possibile vivere un'esperienza reale, di lavoro, in un ambiente arricchente». E anche quest'anno, a breve, sarà possibile candidarsi per entrare a far parte della grande squadra dei volontari della fiera, attraverso il form che verrà pubblicato sul sito www.isolachece.org.

S.Da.

VILLA GUARDIA Il programma della fiera dell'ecosostenibilità è quasi ultimato Il 21 e 22 settembre, l'«Isola che c'è»

VILLA GUARDIA (cfm) La **Fiera delle economie solidali "L'Isola che c'è"**, compie 20 anni! La prima edizione, nel settembre 2004, partì con grande entusiasmo e consapevolezza ma senza grandi aspettative. E, invece, fu subito un successo.

Oggi "L'Isola che c'è" è un evento imperdibile (quest'anno il 21 e 22 settembre), per gli **amanti dell'ecosostenibilità**. Organizzato con passione e dedizione dall'Associazione L'Isola che c'è, Ecofficine Cooperativa Sociale e il Centro di Servizio per il Volontariato dell'Insubria, l'evento si tiene nel **Parco Comunale di Villa Guardia** dove prende vita un'esperienza ecocompatibile e coinvolgente.

«Il nostro è un "contenitore" in cui abbiamo una parte espositiva con **130-150 espositori** di prodotti ecosostenibili, biologici a km zero e artigiani - spiega **Marzia Loria di Ecofficine** - Sono tutte aziende che producono in modo sostenibile, bio e rispettoso dell'ambiente.

Non manca un settore dedicato alle energie rinnovabili e, in particolare, al fotovoltaico».

La Fiera non è solo una "vetrina", ma anche un luogo di incontro per il capitale sociale, le organizzazioni no-profit e le persone che vogliono condividere le loro storie.

Laboratori, spettacoli e intrattenimento per tutta la famiglia

«Per questo motivo - prose-



gue Marzia - abbiamo un ricco programma di intrattenimento con laboratori e spettacoli, il tutto rivolto ai bambini e adulti, in quanto target della Fiera è la famiglia. Abbiamo anche approfondimenti culturali: un programma fitto di eventi che affianca quello musicale». Il Parco di Villa Guardia, suddiviso in tre livelli, offrirà il giusto spazio agli show, ai laboratori e agli incontri culturali.

La sostenibilità al centro dell'evento

La Fiera è **certificata ISO 20121** per eventi sostenibili. «La plastica è bandita da anni - riprende Loria - mentre l'impronta di carbonio viene attentamente valutata e compensata sia attraverso il finanziamento di progetti (i cui importi sono calcolati in base alla CO2 prodotta) per la promozione di energie rinnovabili, sia su altri fronti della sostenibilità. Inoltre, lasciamo al

territorio il 10% del ricavato dalla vendita dei biglietti, che viene utilizzato dal Comune per realizzare progetti di sostegno particolari o per le famiglie».

Un appuntamento da segnare in rosso sul calendario

«L'ecosostenibilità è oggi una mentalità sempre più diffusa. Il nostro pubblico attende questo evento tutto l'anno. Le persone vengono per cercare offerte ecosostenibili, per aggiornare la propria cultura dell'ecosostenibilità e per fare divertire i bambini».

La Fiera "L'Isola che c'è" è l'occasione per connettersi, imparare e vivere all'insegna del benessere e del rispetto ambientale.

Manca ancora un po' di tempo... Segnando in rosso sul calendario le date del 21 e 22 settembre saremo certi di non prendere altri appuntamenti!

OLGIATE COMASCO

OLGIATE COMASCO (gncl) Il Gruppo di lettura della biblioteca comunale «Sergio Mucchi» va in vacanza. «Matti per la lettura» questo è il nome dell'iniziativa che coinvolge passione per i libri - si ferma per la pausa estiva. Ma già c'è un appuntamento da seguire in agenda per la ripresa delle attività: sabato 14 settembre, alle 10, l'attivazione dei

GdI della biblioteca «Matti per la lettura» va in vacanza: prossimo incontro il 14 settembre

partecipanti si focalizzerà su «Il metodo del coccodrillo» di Maurizio De Giovanni. «Parleremo del libro

scelto e di tanto altro... sempre sui libri e la passione per la lettura. Vi aspettiamo». L'invito degli organizzatori. Invito esteso a chiunque ami i libri e desideri condividere il proprio interesse con altri appassionati lettori. Un modo per stare insieme, uniti da un comune denominatore culturale.



IN FOTOGRAFIA DEL NOSTRO

Arriva il cantiere in centro, sarà una rivoluzione

Prevista la demolizione della rampa di accesso alla scuola «Vittorino da Feltr»: nella prima fase dei lavori sarà interdetta parte di via Pellico

OLGIATE COMASCO (gncl) Sarà un enorme cantiere per i cantieri in centro. A parte le attese asfaltature in varie zone della città, ciò che più impattierà sarà l'intervento per l'ampianamento della scuola primaria di via San Gerardo. «Si era pensato di riassegnare tra la fine di settembre e la prima parte di ottobre», la spiega il sindaco **Simone Moretti**. Un'opera di cui molto si è discusso in Consiglio comunale, registrando la contrarietà di chi siede all'opposizione. In primo per il sacrificio di una parte del giardino della «Vittorino da Feltr». Ma il Comune ha tirato dritto nella costruzione di soddisfare un'esigenza emersa a livello di fattibilità economico di Olgiate Comasco. Impiego complessivo di 1.190.000 euro. L'ampianamento andrà a rivoluzionare il plesso di via San Gerardo. La nuova ala sarà caratterizzata da spazi adatti a laboratorio per la didattica e sede per la mensa. Una costruzione che ren-



La nuova ala sarà sporgente verso Silvio Pellico

derà fruibile ad alunni e insegnanti due piani (ognuno di circa 250 mq). Innestandosi nella zona tra l'attuale rampa in via Silvio Pellico e, appunto, una porzione del giardino.

Il progetto esecutivo se-

gnò lo schema del progetto di fattibilità approvato lo scorso anno - puntualizza **Francesco Gatti**, responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale - La rampa di accesso al giardino della scuola (sul lato di via Silvio

Pellico, ndr) dovrà essere demolita per far posto, a livello strada, alla nuova mensa. Intervento sostanziale che modificherà l'attuale aspetto del complesso scolastico. Ma c'è di più. «A livello giardino, perpendi-

colare alla struttura della mensa a croce un aggetto verso la strada, di saranno due aule nuove per la scuola. Spazi supplementari per docenti e alunni. «Aveva più ampio rispetto allo standard: circa 90 mq l'una - continua il responsabile dell'Ufficio Tecnico - Il progetto esecutivo è in fase di consegna e comprende il piano di sicurezza, che darà indicazioni sugli accessi e le interferenze tra la strada e i lavori». Al riguardo, c'è attesa di conoscere come verrà modificata la viabilità in concomitanza col cantiere. L'intervento, infatti, comporterà inevitabili modifiche su una zona di elevata concentrazione di veicoli negli orari di ingresso e di uscita degli alunni dal plesso di via San Gerardo e via Silvio Pellico. «In sostanza - precisa Gatti - dovrà essere interdetta, sicuramente per la prima fase (demolizioni) e per la costruzione, tutta la parte della strada prospiciente alla rampa». Decisamente in vista per contenere i disagi: «Si cercherà di garantire il più possibile l'utilizzo degli spazi di sosta, dove compatibili con il cantiere, l'accesso pedonale alle abitazioni, naturalmente, non può né deve essere limitato».

Nicola Gini IN FOTOGRAFIA DEL NOSTRO

«Adotta una finestra» del nuovo oratorio: donazioni aperte sul conto corrente dedicato



Un rendering del nuovo oratorio, visibile dal campo da calcio

OLGIATE COMASCO (gncl) La grande sfida della parrocchia è il nuovo oratorio. Dietro le quinte non solo una mole di lavoro economico anche aggiornamenti che avvicineranno l'obiettivo, entro il prossimo 7 novembre è prevista la consegna della seconda fase (piano definitivo) per il Biado Progetti Emblematici di Fondazione Carlo. Garantendo un passo più in là, come spiegato nelle scorse settimane dalla segreteria che insieme alla progettazione sta gettando le basi dell'attesa opera, il duplice è di aprire il cantiere nel prossimo periodo autunnale.

Un ulteriore passo in più: il sogno è quello che ambisce a inaugurare la struttura all'inizio del 2026. Tempi stretti, quindi. Anche per una sfida nella sfida, adattare le 33 finestre che caratterizzeranno il nuovo oratorio. Al riguardo, infatti, un conto corrente dedicato è stato aperto alla filiale di Olgiate Comasco della Cassa rurale ed Artigiana di Cantù, utile per effettuare donazioni: «Parrocchia Santi Ippolito e Costanzo - Nuovo Oratorio». **Banco IT 441.0843051620090000302906**. Nel solco di questa idea, lo spiega, consisto dal vicario, don **Francesco Orsi**: «Una finestra sul futuro: dona anche tu il tuo al nuovo oratorio». Le finestre sono di dimensioni diverse spiega la segreteria ma è stato calcolato un costo me-

dio di 2.400 euro per ognuna. Invece di apporre una targhetta su ogni finestra, come segno di riconoscimento al singolo donatore o ai gruppi di benefattori, all'ingresso del nuovo centro giovanile parrocchiale verrà realizzato un grande murale in cui ricomprendono tutti i nomi di chi adotta una finestra. Di più, per sottolineare l'importanza del sostegno alla parrocchia, sarà qui alla fine del mese di novembre verranno raccolti 50.000 euro in donazioni. La Cassa rurale ed Artigiana li raddoppierà. Una modalità virtuosa di moltiplicare la generosità di chi vuole bene al nuovo oratorio.

IN FOTOGRAFIA DEL NOSTRO

20 ANNI DI

20^{EDIZIONE} L'ISOLA CHEC'E'

FIERA DELLE ECONOMIE SOLIDALI

#SALTASU ECOFUTURE

21-22 SETTEMBRE 2024

PARCO COMUNALE DI VILLA GUARDIA (CO)

due-tre anni - continua Levrini - L'idea è di formare un

gioglia Comasco

New entry e conferme: For Soccer pronta per ben figurare anche in Prima categoria



OLGIATE COMASCO (31) Tra novità e riconferme: ecco l'ambiziosa For Soccer.

Giovedì 18 luglio, al centro sportivo di Ronago, la serata di presentazione della squadra che la prossima stagione darà battaglia in Prima categoria. A dare il via all'evento sono state le parole del presidente **Enrico Levrini**, che ha spronato i ragazzi e accolto i nuovi acquisti: si tratta di **Samuel Thora, Davide Carrino, Mattia Sala e Federico Muscino**. «E' arrivato il momento di mettere da parte i festeggiamenti e tutto quanto fatto di buono lo scorso anno - ha invece evidenziato il direttore sportivo **Davide Latorrata** - Siamo per iniziare una nuova avventura in una categoria per molti già familiare, mentre per altri del tutto nuova. Sul mercato siamo quindi andati a rinforzarci con giocatori provenienti anche da categorie superiori». Novità anche

per quanto riguarda il campo di gioco: quest'anno le partite casalinghe verranno disputate a Faloppio. «In questa finestra di mercato, la società si è mossa facendo esattamente tutto ciò che lo è il mio vice **Daniele Guzzetti** abbiamo chiesto - ha poi sottolineato

mister Mauro Trunetti - Adesso tocca a noi e ai ragazzi lavorare duro per cercare di portare a casa i risultati». New entry anche nello staff: il nuovo preparatore dei portieri sarà **Fabio Cattaneo**, in arrivo dal Cavallasca.

DI RENZO DIAMANTI



Lo staff della prima squadra della For Soccer. Nella foto in alto, i giocatori

VILLA GUARDIA Il programma della fiera dell'ecosostenibilità è quasi ultimato Il 21 e 22 settembre, l'«Isola che c'è»

VILLA GUARDIA (31) La Fiera delle economie solidali "L'isola che c'è", compie 20 anni! La prima edizione, nel settembre 2004, partì con grande entusiasmo e coesione ma senza grandi aspettative. E, invece, fu subito un successo. Oggi "L'isola che c'è" è un evento imperdibile (quest'anno il 21 e 22 settembre), per gli amanti dell'ecosostenibilità. Organizzato con passione e dedizione dall'Associazione L'isola che c'è, Ecofficine Cooperativa Sociale e il Centro di Servizio per il Volontariato dell'Insubria, l'evento si tiene nel **Parco Comunale di Villa Guardia** dove prende vita un'esperienza eco-compatibile e coinvolgente.

«Il nostro è un "contenitore" in cui abbiamo una parte espositiva con **130-150 espositori** di prodotti ecosostenibili, biologici a km zero e artigiani - spiega **Marzia Loria di Ecofficine** - Sono tutte aziende che producono in modo sostenibile, bio e rispettoso dell'ambiente. Non manca un settore dedicato alle energie rinnovabili e, in particolare, al fotovoltaico». La Fiera non è solo una "vetrina", ma anche un luogo di incontro per il capitale sociale, le organizzazioni no-profit e le persone che vogliono condividere le loro storie.

Laboratori, spettacoli e intrattenimento per tutta la famiglia «Per questo motivo - prosegue Marzia - abbiamo un ricco programma di intrattenimento con laboratori e spettacoli, il tutto rivolto ai bambini e adulti, in quanto target della Fiera è la famiglia. Abbiamo anche approfondimenti culturali: un programma fitto di eventi che affianca quello musicale». Il Parco di Villa Guardia, suddiviso in tre livelli, offrirà il giusto spazio agli show, ai laboratori e agli incontri culturali.

La sostenibilità al centro dell'evento

La Fiera è certificata ISO 20121 per eventi sostenibili.

«La piastina è bandita da anni - riprende Loria - mentre l'impronta di carbonio viene attentamente valutata e compensata sia attraverso il finanziamento di progetti il cui impatto sono calcolati in base alla CO2 prodotta per la promozione di energie rinnovabili, sia su altri fronti della sostenibilità. Inoltre, lasciamo al



territorio il 10% del ricavato dalla vendita dei biglietti, che viene utilizzato dal Comune per realizzare progetti di sostegno particolari o per le famiglie».

Un appuntamento da segnare in rosso sul calendario

«L'ecosostenibilità è oggi una mentalità sempre più diffusa. Il nostro pubblico attende questo evento tutto l'anno. Le persone vengono per cercare offerte ecosostenibili, per aggiornare la propria cultura dall'ecosostenibilità e per fare divertire i bambini».

La Fiera "L'isola che c'è" è l'occasione per connettersi, imparare e vivere all'insegna del benessere e del rispetto ambientale.

«Manca ancora un po' di tempo... Segnando in rosso sul calendario le date del 21 e 22 settembre saremo certi di non perdere altri appuntamenti!»

GIORGIO DI PALCHI

Appuntamenti

La grande festa del volontariato

Buon compleanno all'Isola che c'è

La rassegna. Nel parco comunale di Villa Guardia (21 e 22 settembre) il ritorno con un'edizione speciale. Due giorni di intrattenimento, cultura, divertimento e buona musica. Il tema? La lotta per la parità di genere

KATIA TRINCA COLONEL
Quando ha esordito, nel 2004, dieci nuovi Paesi entravano nell'Ue, in Italia c'era il secondo governo Berlusconi e di là dall'Oceano un certo Marck Zuckerberg lanciava thefacebook.com. Sono passati vent'anni e tanti governi, Facebook è ormai un social "per vecchi" e l'Unione europea cerca un modo per restare unita.

Ma L'Isola che c'è, c'è ancora. Ed è rimasta l'unica e inimitabile fiera comasca delle economie solidali. Si prepara a festeggiare il suo compleanno con un'edizione speciale il 21 e 22 settembre, nel Parco Comunale di Villa Guardia (cerimonia di apertura sabato alle 10.30, info www.isolachece.org). La fiera si è evoluta e trasformata senza però mai perdere di vista il suo spirito, quello che l'ha spronata a continuare a credere nella sostenibilità sociale ed ecologica, nella valorizzazione delle relazioni, della partecipazione attiva e democratica ai processi decisionali, economici e sociali.

I numeri di questi anni raccontano di migliaia di visitatori con centinaia di espositori, organizzazioni e volontari coinvolti. La formula si ripete anche quest'anno: due giorni di intrattenimento, cultura, divertimento e buona musica e alcune novità come la scelta di dedicare, nella giornata di sabato, ogni performance artistica al ruolo della donna e della figura femminile nelle diverse culture e alla lotta per la parità di genere. Artiste, ballerine e cantanti, insieme ad associazioni di territorio che si occupano di queste tematiche, trasmetteranno nuove visioni, così come alcune associazioni giovanili che arricchiranno il programma portando uno sguardo nuovo e qualche sorpresa.

Ci saranno spazi dedicati allo sport in cui si potranno provare diverse attività dal basket all'oly-

ga, dal tip tap al parkour, dalla danza alla vela. Tante le proposte per il benessere di grandi e piccoli: per le neomamme consigli sull'allattamento e letture condivise mamma-bebè. Per gli adulti, body-mindfulness, laboratori di danza espressiva e lezioni di ballo. Lungo questi vent'anni, L'Isola che c'è ha innescato nuove connessioni tra il pubblico e le realtà dei tanti settori rappresentati: alimentazione, artigianato, energia pulita, editoria, riciclo. Non mancheranno anche quest'anno riflessioni e incontri su temi urgenti come il problema abitativo, la transizione ecologica, l'adozione, la giustizia riparativa e la condivisione di esperienze di comunità con esponenti del mondo del terzo settore.

Per quanto riguarda gli spettacoli, si spazierà dal teatro per tutta la famiglia alle pizziche e danze salentine con una speciale esibizione degli allievi della scuola di Musica di Villa Guardia. Tra gli ospiti, la fumettista Caterina Costa (in arte Cheit.jpj) che incontra i ragazzi per esplorare insieme i temi della salute mentale e della sfera emotiva e Guendalina, cantautrice e artista milanese che unisce introspezione, storytelling e ispirazioni provenienti dall'hip hop. E ancora, Anita Cane Violins, pseudonimo di Valentina Iaconis, cantautrice-rapper comasca, Zanira (nome d'arte di Irene Zanovello) e la cantautrice Cheriach Re. Musica e balli fino a tardi sabato sera con La Malache band che abbraccia patchanka, folk, musica reggae, rumba e rock'n'roll e il dj set di Martina Potamite.

Domenica toccherà a Elito, messicano di nascita e italiano d'adozione, accompagnato dal suo inseparabile guitalele, alla giovane rock band degli Hagen's, ai 7gami, storico gruppo folk-rock comasco e al Tommaso Imperiali & Five Quarters che proporrà un'esplosiva miscela di blues, funky e rock'n'roll.

Tra le iniziative benefiche, un'asta di biciclette riparate promossa dalla Ciclofficina Par'Ucc e Canti della Resistenza, concerto del gruppo Zoccolo duro con buffet di dolci palestinesi il cui incasso sarà devoluto alla campagna in favore del popolo palestinese.



La cerimonia di apertura è in programma sabato mattina alle 10.30 ARCHIVIO

Il programma

La "pagoda dei giovani" Uno spazio di confronto

Giovani e donne al centro nel programma di attività e laboratori che l'associazione Luminanda ha aiutato ad allestire per il 20esimo anno della fiera dell'Isola che c'è. Quella del prestigioso anniversario sarà un'edizione particolare anche per quanto riguarda la parte culturale che fa da contorno a stand e bancarelle. La grande novità dell'edizione del 21 e 22 settembre 2024 è una "pagoda dei giovani", nella quale si terranno attività a loro dedicate. «La manifestazione sta avver-

tendo la necessità di un rinnovamento - racconta Anna Buttarelli di Luminanda - Per questo, abbiamo lavorato a un cambiamento del racconto, mantenendo gli stessi valori, ma sotto una lente diversa. La pagoda dei giovani è uno spazio in cui potranno essere protagonisti e affrontare i temi dell'ecologia e dell'artigianato con un linguaggio adatto a loro. È il frutto di un percorso fatto insieme allo staff dell'Isola e ad alcuni ragazzi, sfociato in un programma vivace, che vedrà la

partecipazione di associazioni come Origami e WeRoof, il Teatro dei Sussurri e il collettivo Human Raw. Ci saranno, inoltre, momenti itineranti sul palco, che è, come ogni anno, uno spazio di racconto per realtà emergenti e storiche». Non sarà l'unica pagoda: una seconda sarà dedicata ai bambini e ai laboratori a loro dedicati, con la novità del kamishibai, una forma di teatro su carta che unisce sguardo e ascolto, mentre una terza sarà quella delle connessioni, che mette insieme esperienze di movimento e artistiche, legate al benessere della persona, in collaborazione con gli espositori. Ma tra i temi principe di questa edizione ci sarà anche

quello del mondo femminile, che verrà messo a fuoco, in particolare modo, nella giornata di sabato. «È una tematica che c'è sempre stata all'interno dell'Isola che c'è, ma che quest'anno verrà messa maggiormente in risalto - spiega Buttarelli - L'idea è quella di dare spazio all'espressività delle donne, ma raccontarle anche in relazione con il mondo maschile. Vuole essere un momento per la parità di genere, in termini di diritti. Noi di Luminanda, in particolare, cureremo l'albero della sofferenza, che sarà ricoperto di ricami e di opere che hanno a che fare con la sorellanza stessa. Al di sotto, si alterneranno artiste che tratteranno questo tema».



Non mancheranno riflessioni e incontri sui temi più attuali

Coinvolgere gli under 30 E ripensare il futuro

Vent'anni dopo

Vent'anni di Isola che c'è. Sarà, per forza di cose un'edizione speciale, quella della fiera comasca dedicata all'economia solidale e alla promozione di valori quali giustizia, sostenibilità sociale ed ecologica e valorizzazione della dimensione locale.

Il 21 e 22 settembre, quando tornerà ad animare il parco comunale di Villa Guardia, spe-

gnerà, simbolicamente 20 candeline. Un traguardo, per chi da anni si dedica con impegno e passione alla sua organizzazione, che non può non riportare alla mente tutto il percorso fatto, tra bilanci e sogni ancora da realizzare.

Tra questi c'è Micol Dell'Oro, presidente di Ecofficine, che da anni organizza la manifestazione. «Ho iniziato nel 2011 collaborando con l'associazione Isola che c'è e poi ho proseguito, dal

2015, con Ecofficine - racconta -. Compiere 20 anni mi fa ripensare a quando ho iniziato. Allora, l'Isola che c'è era molto avanti sotto alcuni aspetti, come l'abolizione della plastica usa e getta, così come quella delle bottigliette in plastica. Usavamo già materiali biodegradabili, all'epoca parecchio costosi. Era una scelta di senso molto forte, ma possiamo dire di essere stati dei precursori e di aver contribuito a sensibilizza-

re sulla sostenibilità. Oggi continuiamo su questa strada, tanto che abbiamo deciso di certificarla». E la sostenibilità è uno dei valori che ha fatto breccia nei cuori di molti espositori che, anno dopo anno, tornano a partecipare alla fiera. Tra questi c'è Elena Bianchi, meglio conosciuta in ambito artistico come "Quinnipak", che realizza oggetti con gli scarti di legno, ferro e stoffa, cercando di recuperare tutto il recuperabile. La sua filosofia di riciclo si sposa perfettamente con quella dell'Isola che c'è, tanto che, quella che sta per iniziare, sarà la sua 19esima edizione. «Ho saltato solo la prima, perché non ero a conoscenza dell'evento - racconta - Poi, però, per me è sem-

pre stato importante partecipare, mi ci sono affezionata. Lo vedo come un servizio, non un evento che viene fatto per guadagnare. E negli anni l'ho visto crescere, come un bimbo che oggi è diventato un giovane adulto, cambiando, ma rimanendo fedele a se stesso». E a proposito di giovani, anno dopo anno sta diventando sempre più importante pensare al futuro, a un ricambio generazionale che permetta alla fiera di spegnere tante altre candeline. Proprio questo è il sogno nel cassetto di Dell'Oro, sul quale, gli organizzatori, hanno già iniziato a lavorare. «Desideriamo che la fiera possa andare avanti oltre chi la organizza - spiega Dell'Oro -. Quindi, già da

quest'anno, abbiamo deciso di pensare al ricambio. Sarà la prima edizione con un programma apposito pensato per i giovani tra i 15 e i 30 anni e non solo per le famiglie. È la fascia d'età che storicamente riusciamo a coinvolgere meno, se non a livello di volontari. Abbiamo iniziato un percorso con realtà giovanili pensando a una fiera anche per loro e con loro, che sanno utilizzare il linguaggio giusto per attirare i coetanei. Lo considero un primo passo significativo». Come un punto che chiude un capitolo lungo vent'anni, per scrivere una nuova lettera maiuscola, nella speranza che la storia da raccontare sia ancora lunga e ricca di partecipazione.

Simone Dana Francesca

La Provincia di Como

Martedì 24 settembre 2024

LA PROVINCIA
MARTEDÌ 24 SETTEMBRE 2024



DIOGENE

LA CITTÀ SOLIDALE



«Una vita non vissuta per gli altri non è una vita» MADRE TERESA



20°
L'ISOLA CHE C'È
FIERA DELLE ECONOMIE SOLIDALI

**INAUGURAZIONE
20° EDIZIONE
FIERA
L'ISOLA CHE C'È**



21-22 SETTEMBRE 2024

**PARCO COMUNALE DI
VILLA GUARDIA (CO)**

KATIA TRINCA COLONEL

Spargere colore su un cartoncino pedalando in sella a una bicicletta, guardare nascere sotto gli occhi di un abile artigiano lampade di carta e cesti di vimini, ascoltare un esperto che spiega il ciclo di vita delle api mentre brulicano in un'arena coperta da un vetro. Sperimentare l'equilibrio del proprio corpo con il parkour e la danza, mangiare una crope o un panino sdraiati sul prato.

Per bambini e ragazzi, L'Isola che c'è sempre una festa di scoperte e una parentesi felice di incontri, amicizia e divertimento. Non c'è nulla che risvegli l'animo paragonabile al sorriso di un bambino. Mentre fuori, non troppo lontano, l'infanzia è violata e si muore per guerre insensate, vedere la loro gioia davanti a una danza, a una mimica, ai magici disegni del

teatro giapponese, fa sentire ancora più urgente il bisogno di pace. Proprio la pace è il tema portante dell'Isola che c'è: in questi vent'anni di edizioni, è stata il filo rosso che ha tenuto insieme tutte le iniziative. Anche quest'anno, dunque, L'Isola - promossa e organizzata dall'Associazione L'Isola che c'è - Rete Comascesi Economia Solidale, da Ecofficine Cooperativa Sociale e dal Centro di Servizio per il Volontariato dell'Insubria - è tornata a colorare il Parco comunale di Villa Guardia. Vent'anni lungo i quali si è evoluta e trasformata senza mai perdere di vista la sua anima che parla di sostenibilità sociale ed ecologica. Una sostenibilità resa concreta dal cibo all'artigianato, dalla mobilità alla progettazione educativa. Insieme a lui un gruppo di

bambini e ragazzi ipovedenti, che hanno vissuto con entusiasmo l'atmosfera della Fiera, Matteo Lolli, 15 anni, stagista speciale del Centro di servizio per i volontariati, già lanciato con entusiasmo nell'avventura del reportage giornalistico, ha girato per gli stand facendo domande al pubblico. «È la prima volta che veniamo con i nostri bambini - hanno detto Eleonora o suo marito Sunday - ne abbiamo sentito parlare e volevamo vedere stand e spettacoli, quello che ci ha colpito di più è quello di Diversamente genitori: ci sono piaciuti moltissimo anche i balli, soprattutto la danza classica e il tap dei bambini».

Cristina e la sua bambina Gioia, 8 anni, aspettano ogni anno con ansia l'Isola che c'è: «Ci divertiamo sempre, ci piacciono gli spettacoli teatrali, i laboratori del riciclo, della falegnameria, quello della carta riciclata... L'occasione di danza è stata bellissima, quest'anno i ballerini si sono superati». Silvia è venuta qualche anno fa come volontaria: «Èra molto che non tornavo, i prodotti locali sono sempre molti buoni, anche gli stand dell'artigianato mi piacciono tantissimo, ogni volta c'è qualche cosa di nuovo. Mi hanno colpito gli zainotti fatti a mano, fa piacere comprare prodotti realizzati da piccole realtà che operano in zone disagiate. E poi qui ritrovo sempre persone bellissime e tanti amici». Quello che colpisce sempre, dell'atmosfera dell'Isola, è l'eterogeneità del pubblico: famiglie, coppie, giovani meno giovani. Tutti rilassati a godersi un po' di spensieratezza. E con le pizziche e le danze salentine non si può fare a me-

no di lanciarsi in pista Hip hop, patchanka, folk e reggae hanno fatto ballare fino a sera tardi. In uno spazio tranquillo, all'interno di Villa Balestrini, è stato invece allestito un angolo per le neo-mamme dove esperte hanno fornito consigli sull'allattamento e hanno condotto gruppi di letture condivise con i neonati. Stefania Nara, dell'associazione Origami ha raccontato dei momenti emotivamente più coinvolgenti, l'incontro con la fumettista Caterina Costa (in arte Cheet Jago): «È stato molto interessante, ha parlato di emozioni, un argomento che ha trattato con i disegni del suo ultimo libro "Tutte le cose che non posso dirti"». L'Isola che c'è è da sempre anche un luogo di incontro per condividere progetti, idee, visioni del mondo (le conferenze si possono ascoltare al sito

www.ecoinformazioni.com). Una tavola rotonda con rappresentanti di imprese sociali e del terzo settore ha affrontato il tema dello sviluppo di comunità e del ruolo delle associazioni. Molta attenzione ha suscitato l'emergenza abitativa legata allo sviluppo sociale e alla coesione del territorio. Il saggio "Sangue del mio sangue - L'adozione come corpo estraneo nella società", edito da RTS per la collana "Genitori si diventa", scritto da Mirya Ferrini, è stato il punto di partenza per affrontare la questione adozione nella società contemporanea. Novità di quest'anno è stato lo "Speed date riparativo": l'associazione Origami ha portato un approfondimento sulla ristorazione giusta, una visione alternativa del concetto di giustizia.

www.ecoinformazioni.com). Una tavola rotonda con rappresentanti di imprese sociali e del terzo settore ha affrontato il tema dello sviluppo di comunità e del ruolo delle associazioni. Molta attenzione ha suscitato l'emergenza abitativa legata allo sviluppo sociale e alla coesione del territorio. Il saggio "Sangue del mio sangue - L'adozione come corpo estraneo nella società", edito da RTS per la collana "Genitori si diventa", scritto da Mirya Ferrini, è stato il punto di partenza per affrontare la questione adozione nella società contemporanea. Novità di quest'anno è stato lo "Speed date riparativo": l'associazione Origami ha portato un approfondimento sulla ristorazione giusta, una visione alternativa del concetto di giustizia.

Rassegna Stampa, Fiera L'isola che c'è 2024

**RASSEGNA STAMPA 2024 (PRINCIPALI
PUBBLICAZIONI)**

ONLINE

https://d4g8d.mailupclient.com/f/rnl.aspx/?igi=uvssty...:jl=q_aj&x=pv&=sqrt38a4.d=:b9f&x=pp&xz86f-9:6.f83ci&x=pv&:7j=wqtxNCLM

Terranuova, annuncio su giornale online



21 - 22 settembre

L'Isola che c'è

Parco comunale di Villa Guardia (Co)

Ventesima edizione della fiera delle economie solidali: due giorni ricchi di intrattenimento, cultura, divertimento e buona musica. Quest'anno, riserverà diverse sorprese, anche affrontando temi importanti come il ruolo della donna nelle diverse culture e coinvolgendo i giovani. **Terra Nuova sarà presente con il proprio stand di libri e riviste.**



ANNUNCI

<https://www.quicomo.it/attualita/cercasi-volontari-isola-che-c-e-2024.html>

Qui Como, giornale online

10 settembre 2024

Cercasi volontari per i vent'anni de L'Isola che c'è

Tutte le informazioni



Ascolta questo articolo ora...



La Fiera *L'isola che c'è* è un evento imperdibile dedicato alla sostenibilità in Provincia di Como che quest'anno compie vent'anni. Con circa 130 espositori e 12.000 visitatori, la Fiera offre un ricco programma di spettacoli, laboratori, dibattiti, tutto all'insegna della diffusione di una cultura della sostenibilità e della promozione dei prodotti di un'economia solidale.

L'edizione 2024 della fiera si terrà sabato 21 e domenica 22 settembre presso il Parco Comunale di Villa Guardia, alle porte di Como. Vuoi contribuire a un evento che promuove l'economia sostenibile e solidale e diventare volontario/a?

Per promuovere pratiche di consumo consapevole e diffondere la cultura della sostenibilità e del commercio equo e solidale.

Per connetterti con la comunità e incontrare persone con i tuoi stessi valori.

Per acquisire nuove competenze e partecipare a un'organizzazione complessa e dinamica.

Per lasciare un'impronta positiva e contribuire ad un evento bellissimo

Qui informazioni: www.flerallisolachece.org

[Form per iscrizioni:](#)

https://www.quicomo.it/eventi/cultura/isola-che-c-e-programma-edizione-2024.html?fbclid=IwZXh0bgNhZW0CMTEAAR1iwSDOzW-hOJJ0ruJRiefjeaYDe1Nqb2pdHTk0-zf_cINaoAFQ4Qr8nEo_aem_eAzrsqeDjfvfWvK32PbxAQ

Qui Como

Venerdì 27 settembre 2024

Venerdì, 27 Settembre 2024 ☁️ Nuvoloso o molto nuvoloso

City

QUICOMO

Notizie Cosa fare in città Zone ☰ 🔍

Puff Daddy è molto più di un nuovo caso Epstein per l'America



Giulio Zoppello

EVENTI / MANIFESTAZIONI

L'isola che c'è: la fiera delle economie solidali si prepara a festeggiare 20 anni con un'edizione speciale

★★★★☆



DOVE

[Parco Comunale](#)

Via Varesina, 51

Villa Guardia

PREZZO

Tba

QUANDO

Dal 21/09/2024 al 22/09/2024

[Vedi sito](#)

ALTRE INFORMAZIONI

Sito web fieralisolachece.org Evento per bambini

È un traguardo davvero importante quello raggiunto dalla Fiera delle economie solidali L'isola che c'è. La prima edizione, nel settembre 2004, partì con grande entusiasmo e consapevolezza ma senza grandi aspettative. E invece, fu subito un successo. Da allora sono passati vent'anni, L'isola che c'è è diventata sempre più grande e intorno a sé ha catalizzato arcipelaghi di associazioni, gruppi informali, persone e idee. Il 21 e 22 settembre 2024, la fiera avrà luogo nel Parco comunale di Villa Guardia, dove fu organizzata la prima edizione e dove rimane grazie alla collaborazione con l'amministrazione comunale del paese.

La storia

Vent'anni di storia. Vent'anni di esperienze, incontri, salite e discese, fatiche e soddisfazioni. Anni di passione e impegno nel segno della sostenibilità sociale ed ecologica, della valorizzazione delle relazioni, della partecipazione attiva e democratica ai processi decisionali, economici e sociali. Lungo questi vent'anni, L'isola che c'è ha innescato nuove connessioni tra il pubblico e le realtà dei tanti settori rappresentati: alimentazione, artigianato, energia pulita, editoria, riciclo. Gli incontri con esperti e rappresentanti del mondo green, sociale ed economico hanno dato vita a un movimento di pensiero fecondo di nuovi linguaggi, idee e progetti. Migliaia di visitatori, centinaia di espositori, altrettanti relatori e ospiti: i numeri de L'isola che c'è si sono mantenuti costanti, anche nei momenti più difficili come nella ripresa dopo la pandemia. Nel corso degli anni, a dare sempre più colore e ad animare gli stand de L'isola che c'è, si è aggiunto un ricchissimo cartellone di eventi, spettacoli e laboratori. Sul palco sono saliti musicisti e artisti come Vallanzaska, Rumba De Bodas e Babbutzi Orkestar. Un'atmosfera di festa, solidarietà e condivisione ha sempre caratterizzato le giornate della Fiera. Dai laboratori creativi per i bambini alle performance teatrali, passando per le storie della biblioteca vivente; dai giochi di una volta alle doule che danno consigli alle neomamme, dalle lezioni di danza, alle miriadi di proposte per ritrovare armonia nel corpo e nella mente: l'attenzione della Fiera allo stare bene è sempre stata una priorità. E continua ad esserlo.

Gli organizzatori

Marco Servettini è stato uno dei fondatori e ancora oggi è un punto di riferimento nell'organizzazione: «Nel 2004 i nostri riferimenti erano i movimenti No Global. Dai loro stimoli ambientalisti e sociali dai quali nacque l'idea di creare sul territorio comasco una nostra realtà che si occupasse di quei temi... abbiamo messo in piedi il nostro progetto in maniera molto cosciente e consapevole, ma senza grandi aspettative e invece fin da subito abbiamo avuto un grande riscontro con ottanta espositori, musica, animazione ed eventi che ebbero una grande partecipazione. Micol Dell'Oro inizia a far parte de L'isola nel 2011 e dal 2016 della Cooperativa Ecofficine, di cui è presidente. Ecofficine nasce proprio per dare una maggiore struttura alla Fiera L'isola che c'è e per aprire l'esperienza ad altri servizi legati alla sostenibilità e all'economia solidale. Un cambiamento formale che ha dato la possibilità crescere e di ottenere la certificazione ISO 20121 per l'organizzazione di eventi con un sistema di gestione sostenibile. «Con il ventennale puntiamo a una spinta rispetto alle "nuove leve" - è l'auspicio di Micol - Vogliamo lasciare spazio, nell'organizzazione della prossima fiera, alle realtà giovanili».

I volontari

Sono oltre trecento in ogni edizione. I volontari hanno un ruolo fondamentale nella riuscita della fiera e dal loro contributo dipende la buona riuscita della manifestazione. Un equipaggio cresciuto negli anni sempre più organizzato. «Negli anni è stato fatto un importante lavoro di coinvolgimento delle organizzazioni del territorio - spiega Martino Villani, direttore del Centro di servizio per il volontariato Insubria che si occupa proprio di coordinare i volontari della fiera - I due giorni della Fiera danno l'opportunità di fare un'esperienza piacevole, di coltivare relazioni, lavorando insieme per realizzare un evento unico. E questo è lo spirito della fiera».

Anche quest'anno è possibile proporsi attraverso un form sul sito de [L'isola che c'è](#).

Edizione 2024

12.000 visitatori attesi, 130 espositori, 200 organizzazioni e 300 volontari coinvolti nell'organizzazione, due giorni di intrattenimento, cultura, divertimento e buona musica. Diverse le novità che ci riserverà la prossima edizione, come, ad esempio, l'incontro con Caterina Costa, giovane fumettista che racconta emozioni oppure la scelta di dedicare, nella giornata di sabato, ogni performance artistica al ruolo della donna, all'emancipazione della figura femminile nelle diverse culture e alla lotta per la parità di genere. Artiste, ballerine e cantanti, insieme ad associazioni del territorio che si occupano da sempre di queste tematiche, ci trasmetteranno nuove visioni. Altra novità di quest'anno è il coinvolgimento di diverse associazioni giovanili nell'organizzazione della Fiera, che arricchiranno il programma della manifestazione portando uno sguardo nuovo e qualche sorpresa. E ancora ci saranno uno spazio dedicato al teatro con il kamishibai - forma di narrazione itinerante fatta di immagini e parole, nata in Giappone all'inizio del '900 - e uno spazio dedicato allo sport in cui si potranno provare diverse attività dal basket allo yoga, dal tip tap al parkour, dalla danza alla vela. Molte altre sorprese aspettano i visitatori alla 20esima edizione de L'isola che c'è!

<https://www.ilgiorno.it/bergamo/cronaca/cultura-della-sostenibilita-torna-lisola-che-ce-con-spettacoli-e-laboratori-47341b28?live>

Il Giorno online, Bergamo

Domenica 25 agosto 2024

25 ago 2024



Il Giorno » Bergamo » Cronaca » Cultura della sostenibilità, ...

Cultura della sostenibilità. Torna l'Isola che c'è con spettacoli e laboratori

Villa Guardia, presentata la nuova edizione che si svolgerà a fine settembre. Alla Fiera 2023 hanno collaborato più di 150 realtà della provincia di Como.



L'edizione 2024 si terrà sabato 21 e domenica 22 settembre al Parco Comunale di Villa Guardia

VILLA GUARDIA (Como)

La Fiera "L'isola che c'è", evento ormai storico dedicato alla sostenibilità in provincia di Como, si prepara a festeggiare i suoi vent'anni, e cerca volontari. Con circa 130 espositori e 12mila visitatori, propone ogni anno un ricco programma di spettacoli, laboratori, dibattiti, con un unico fine che si ripete: la diffusione di una cultura della sostenibilità e della promozione dei prodotti di un'economia solidale. L'edizione 2024 si terrà sabato 21 e domenica 22 settembre al Parco Comunale di Villa Guardia. Ma nel frattempo sono partite due campagne: la prima riguarda le iscrizioni per gli espositori, la seconda la ricerca di volontari. Le attività per cui viene richiesta la disponibilità vanno dall'allestimento del parco al servizio agli ingressi, dal servizio ristoro, alla cura dei convegni e dei laboratori per bambini. È previsto un incontro formativo prima dell'inizio dell'evento, e per eventuali informazioni è possibile scrivere a volontarifiera@csilombardia.it, mentre chi è già deciso a dare la propria disponibilità, può farlo compilando il formatt disponibile sul sito della fiera, ferialisolechece.org. Lo scorso anno sono state 300 le persone che hanno dedicato un po' del loro tempo per contribuire alla realizzazione dell'evento.

POTREBBE INTERESSARVI ANCHE:

Cronaca

Maltempo in Val Brembana: il fiume s'ingrossa, paura a San Pellegrino e San Giovanni Bianco

Cronaca

Joy, uccisa a coltellate dal compagno. L'uomo non era capace di intendere e volere al momento del delitto

La Fiera "L'isola che c'è" è promossa e organizzata dall'Associazione L'isola che c'è - Rete Comasca di Economia Solidale, da Ecofficine Cooperativa Sociale e dal Centro di Servizio per il Volontariato dell'Insubria, ed è nata, storicamente, per "mettere in relazione esperienze di economia sostenibile e di volontariato con il territorio attraverso una rete virtuosa, costruita in ormai vent'anni di attività dall'insieme dei soggetti che costituiscono la solidarietà comasca". Diventando un "laboratorio di ricerca di azioni, progetti, aspirazioni e idee, produzioni, consumi consapevoli e relazioni con un alto valore etico e solidale". Alla Fiera 2023 hanno collaborato più di 150 realtà della provincia di Como attive nell'economia solidale e nel consumo responsabile - agricoltura biologica e locale, associazionismo e volontariato, commercio equo, cooperative sociali, energie rinnovabili, mobilità sostenibile, piccoli artigiani, prodotti ecocompatibili e riciclo e riuso. Erano presenti 131 espositori, di cui 40 nuovi, suddivisi in 8 aree tematiche. Paola Fioppi

<https://economieasolidale.net/chi/isola-che-ce>

Economia solidale, annuncio

L'isola che c'è 2024

redazione , 29/07/2024



Torna al Parco Comunale di Villa Guardia (Como) dal 21 al 22 settembre 2024 la fiera che mostra la sostenibilità e la solidarietà comasche, giunta oramai alla sua ventesima edizione.

<https://www.assowebtv.com/villa-guardia-fiera-delle-economie-solidali-festeggia-20-anni-di-attivita/>

Asso web, giornale online

Mercoledì 24 luglio 2024



DIRETTE

PUBBLICITÀ

SERVIZI

ULTIME NOTIZIE

REGIONI

TAG: COMO, FIERA DELLE ECONOMIE SOLIDALI, L'ISOLA CHE C'È, VILLA GUARDIA



VILLA GUARDIA: "FIERA DELLE ECONOMIE SOLIDALI" FESTEGGIA 20 ANNI DI ATTIVITA'

🕒 7 minuti di lettura | 👤 asso_tv | 🕒 24 Luglio 2024 | 📁 Associazioni / Como | 💬 0 commenti

È un traguardo davvero importante quello raggiunto dalla **Fiera delle economie solidali L'isola che c'è**. La prima edizione, nel settembre 2004, partì con grande entusiasmo e consapevolezza ma senza grandi aspettative. E invece, fu subito un successo.

Da allora sono passati vent'anni, L'isola che c'è è diventata sempre più grande e intorno a sé ha catalizzato arcipelaghi di associazioni, gruppi informali, persone e idee. Il 21 e 22 settembre 2024, la fiera avrà luogo nel Parco comunale di Villa Guardia, dove fu organizzata la prima edizione e dove rimane grazie alla collaborazione con l'amministrazione comunale del paese.

Rassegna Stampa, Fiera

LA STORIA

Vent'anni di storia. Vent'anni di esperienze, incontri, salite e discese, fatiche e soddisfazioni. Anni di passione e impegno nel segno della **sostenibilità** sociale ed ecologica, della **valorizzazione delle relazioni**, della **partecipazione attiva e democratica** ai processi decisionali, economici e sociali.

Lungo questi vent'anni, L'isola che c'è ha innescato nuove connessioni tra il pubblico e le realtà dei tanti settori rappresentati: alimentazione, artigianato, energia pulita, editoria, riciclo... Gli incontri con esperti e rappresentanti del mondo green, sociale ed economico hanno dato vita a un movimento di pensiero fecondo di nuovi linguaggi, idee e progetti.

Migliaia di visitatori, centinaia di espositori, altrettanti relatori e ospiti: i numeri di L'isola che c'è si sono mantenuti costanti, anche nei momenti più difficili come nella ripresa dopo la pandemia.

Nel corso degli anni, a dare sempre più colore è ad animare gli stand de L'isola che c'è, si è aggiunto un ricchissimo cartellone di eventi, spettacoli e laboratori. Sul palco sono saliti musicisti e artisti come Vallanzasca, Rumba De Rodas e Babbuzi Orkestar. Un'atmosfera di festa, solidarietà e condivisione ha sempre caratterizzato le giornate della Fiera.

Dai laboratori creativi per i bambini alle performance teatrali, passando per lo stano della biblioteca vivente; dai giochi di una volta alle doule che danno consigli alle neomamme, dalle lezioni di danza, alle miriadi di proposte per ritrovare armonia nel corpo e nella mente: l'attenzione della Fiera allo stare bene è sempre stata una priorità. E continua ad esserlo.

GLI ORGANIZZATORI

Marco Servetini è stato uno dei fondatori e ancora oggi è un punto di riferimento nell'organizzazione: «Nel 2004 i nostri riferimenti erano i movimenti No Global. Dai loro stimoli ambientalisti e sociali dai quali nacque l'idea di creare sul territorio comasco una nostra realtà che si occupasse di quei temi... abbiamo messo in piedi il nostro progetto in maniera molto cosciente e consapevole, ma senza grandi aspettative e invece fin da subito abbiamo avuto un grande riscontro con ottanta espositori, musica, animazione ed eventi che ebbero una grande partecipazione».

Micol Dell'Oro inizia a far parte de L'isola nel 2011 e dal 2016 della Cooperativa Ecofficine, di cui è presidente. Ecofficine nasce proprio per dare una maggiore struttura alla Fiera L'isola che c'è e per aprire l'esperienza ad altri servizi legati alla sostenibilità e all'economia solidale: un cambiamento formale che ha dato la possibilità crescere e di ottenere la certificazione ISO 2012 per l'organizzazione di eventi con un sistema di gestione sostenibile. «Con il ventennale puntiamo a una spinta rispetto alle "nuove leve" - è l'auspicio di Micol - Vogliamo lasciare spazio, nell'organizzazione della prossima fiera, alle realtà giovanili».

I VOLONTARI

Sono oltre trecento in ogni edizione. I volontari hanno un ruolo fondamentale nella riuscita della fiera e dal loro contributo dipende la buona riuscita della manifestazione. Un equipaggio cresciuto negli anni sempre più organizzato.

«Negli anni è stato fatto un importante lavoro di coinvolgimento delle organizzazioni del territorio - spiega **Martino Villani**, direttore del Centro di servizio per il volontariato Insubria che si occupa proprio di coordinare i volontari della fiera - I due giorni della Fiera danno l'opportunità di fare un'esperienza piacevole, di coltivare relazioni, lavorando insieme per realizzare un evento unico. E questo è lo spirito della fiera».

Anche quest'anno è possibile proporci attraverso un form sul sito de L'isola che c'è:



EDIZIONE 2024 nel segno della donna e dei giovani

12.000 visitatori attesi, 130 espositori, 200 organizzazioni e 300 volontari coinvolti nell'organizzazione, due giorni di intrattenimento, cultura, divertimento e buona musica.

Diverse le novità che ci riserverà la prossima edizione, come, ad esempio, l'incontro con Caterina Costa, giovane fumettista che racconta emozioni oppure la scelta di dedicare, nella giornata di sabato, ogni performance artistica al ruolo della donna, all'emancipazione della figura femminile nelle diverse culture e alla lotta per la parità di genere. Artiste, ballerine e cantanti, insieme ad associazioni del territorio che si occupano da sempre di queste tematiche, ci trasmetteranno nuove visioni.

Altra novità di quest'anno è il coinvolgimento di diverse associazioni giovanili nell'organizzazione della Fiera, che arricchiranno il programma della manifestazione portando uno sguardo nuovo e qualche sorpresa.

E ancora ci saranno uno spazio dedicato al **teatro** con il **kamishibai** - forma di narrazione itinerante fatta di immagini e parole, nata in Giappone all'inizio del '900 - e uno spazio dedicato allo **sport** in cui si potranno provare diverse attività dal basket allo yoga, dal tip tap al parkour, dalla danza alla vela.

Molte altre sorprese aspettano i visitatori alla 20esima edizione de L'isola che c'è!

15:06

laprovinciadico.com.it

LA PROVINCIA VENERDI 20 SETTEMBRE 2024

ADV

20° FIERA L'ISOLA CHE C'È
21-22 SETTEMBRE 2024
PARCO COMUNALE DI VILLA GUARDIA (CO)

CALCIO

COMO BOLOGNA
0 - 0

Como-Bologna 0-0
(parziale primo tempo)

Organizzato da ECOFFICINE

patrocinio di Provincia di Como Comune di Villa Guardia

21-22 SETTEMBRE 2024
PARCO COMUNALE DI VILLA GUARDIA (CO)

EQUA Ci trovi sabato 21 e domenica 22 settembre 2024 al parco comunale di Villa Guardia (CO) all'interno della Fiera L'Isola che c'è.

Comunità Energetiche Rinnovabili in provincia di Como

Ognuno di noi può partecipare attivamente alla transizione ecologica, associandosi ad una Comunità Energetica.

Domenica 22 settembre alle ore 10:30. Insieme a Ecofficine, discuteremo di **Autoconsumo Collettivo e Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)**, con un focus particolare sui comuni con meno di 5000 abitanti. Vi aspettiamo! Il team di esperti di EQUA sarà pronto a rispondere a tutte le vostre domande e a proporre soluzioni per un'energia più sostenibile.

EQUA - Energia di Qualità per l'Uomo e l'Ambiente. Siamo un'azienda comasca impegnata nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico. Ci occupiamo di progettare e installare impianti fotovoltaici e pompe di calore.

Ogni giorno ci impegniamo per il benessere tuo e dell'ambiente.

Via Cantoniga, 11 22100 (CO)
+39 031 220511
info@equaenergia.it
equaenergia.it

SPECIALE

L'ISOLA CHE C'È

A cura di SPM Pubblicità

L'Isola che c'è. Vent'anni di sostenibilità e solidarietà, torna a Villa Guardia il 21 e 22 settembre

La fiera comasca delle economie solidali con oltre 130 espositori



Tradizione e innovazione.



Punto di riferimento per un futuro sostenibile e attivo

La tutela dell'ambiente e la creazione di un futuro più sostenibile non passano solo attraverso decisioni politiche o grandi rivoluzioni tecnologiche, ma nascono anche dai gesti quotidiani, dal consumo consapevole, dalla solidarietà e dalla capacità di fare rete. In questo contesto, la Fiera "L'isola che c'è" rappresenta un appuntamento imperdibile per tutti coloro che credono in un modo diverso di produrre, consumare e vivere insieme.

Un'isola che brilla di sostenibilità e solidarietà che si fa portavoce delle tante realtà comasche impegnate nella tutela dell'ambiente e nella promozione di uno

stile di vita più equo e responsabile. **In mostra la sostenibilità e la solidarietà comasca.** Oltre 130 espositori, incontri, laboratori, spettacoli, animazione per bambini e ristorazione: la Fiera "L'isola che c'è" offre una panoramica completa su ciò che significa vivere in armonia con l'ambiente e con la comunità.

La manifestazione, che si terrà il 21 e 22 settembre nel Parco Comunale di Villa Guardia, sarà un grande laboratorio a cielo aperto dove cittadini, produttori e associazioni potranno confrontarsi e scoprire nuove vie per un'economia solidale e sostenibile. L'obiettivo è chiaro: far dialogare espe-

rienze di economia sostenibile e volontariato con il territorio, creando una rete virtuosa che ormai da vent'anni alimenta la solidarietà comasca.

La Fiera è organizzata da Ecofficine Cooperativa Sociale, dall'Associazione L'isola che c'è - Rete Comasca di Economia Solidale e il Centro di Servizio per il Volontariato dell'Insubria.

Queste realtà, insieme, rappresentano il cuore pulsante di un progetto che punta a valorizzare il territorio e le sue risorse, promuovendo al contempo la partecipazione attiva dei cittadini e il volontariato come strumento di cambiamento sociale. La Fiera

nasce con l'intento di costruire ponti tra le realtà che operano nel campo dell'economia sostenibile, del volontariato e della solidarietà.

L'obiettivo è creare uno spazio dove le persone possano non solo riflettere su temi cruciali come la sostenibilità ecologica e sociale, ma anche scoprire soluzioni concrete attraverso le tante esperienze presentate. Il tutto mantenendo vivo il dialogo con il territorio e le sue peculiarità.

Non si tratta solo di un evento: è un laboratorio di idee, progetti e aspirazioni, dove la sostenibilità diventa il filo conduttore di ogni azione.

Con migliaia di visitatori ogni anno e centinaia di espositori coinvolti, "L'isola che c'è" è diventata un punto di riferimento per chi cerca alternative sostenibili nei settori dell'alimentazione, dell'artigianato, dell'energia pulita e del riciclo. La fiera ha saputo evolversi, senza mai perdere il suo spirito originario. La novità di quest'anno? Una particolare attenzione al ruolo della donna e alla parità di genere, con spettacoli e performance artistiche che celebreranno la figura femminile nelle diverse culture.

Attività e incontri per tutti. Oltre agli stand, la Fiera offre un programma ricchissimo di attività: dagli spazi sportivi dove provare basket, yoga, danza e parkour, ai

laboratori di body-mindfulness e danza espressiva. Ci saranno anche momenti dedicati al benessere delle donne, con consigli sull'allattamento e letture condivise per mamma e bebè. Tra le riflessioni più attese, gli incontri su tematiche cruciali come la transizione ecologica, il problema abitativo, l'adozione e la giustizia riparativa.

"L'isola che c'è" non è solo una fiera, ma un momento di incontro, di partecipazione democratica e di scambi di esperienze. È un evento che promuove la centralità delle relazioni umane e la valorizzazione dei beni comuni, stimolando tutti noi a riflettere su come possiamo, ogni giorno, contribuire a un futuro più giusto e sostenibile.

MASCIADRI LUIGI & C. SNC

Erogazione di servizi di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani e assimilabili pericolosi e non pericolosi, speciali.

Cernita e messa in riserva per il recupero e lo smaltimento di rifiuti.

Spazzamento meccanico e manuale delle strade.

Gestione di impianti di titolarità di terzi - Isole ecologiche

MASCIADRI LUIGI & C. SNC Via per Asso, 13
CASLINO D'ERBA - Tel 031.621071 - Numero verde: 800 855330

L'Isola che c'è. Spettacoli e solidarietà alla fiera: musica, danza, impegno sociale e tanti ospiti

Weekend ricco di esibizioni, dal teatro alle danze salentine e tanta musica fino a tardi



Un futuro di consumo consapevole



Equa, la prima guida digitale al consumo responsabile in Italia

La Fiera "L'Isola che c'è" offre un programma ricco e variegato che coinvolge tutta la famiglia, con spettacoli che spaziano dal teatro alle danze tradizionali. Tra i momenti imperdibili, le pizze che le danze salentine, accompagnate da una speciale esibizione degli allievi della Scuola di Musica di Villa Guardia.

Tra gli ospiti spicca la fumettista Caterina Costa, in arte Cheit.jpg, che incontrerà i giovani per parlare di salute mentale e sfera emotiva, temi sempre più centrali nel dibattito contemporaneo. La cantautrice milanese Guendalina porterà invece sul palco il suo mix unico di introspezione, storytelling e influenze hip

hop. La musica proseguirà con altre artiste di rilievo come Anita Cane Violini (pseudonimo di Valentina Iaconi), rapper e cantautrice comasca, Zanira (alias Irene Zanovello), e la cantautrice Cheriachè.

Il sabato sera continua con la vivace performance della Malaccheband, che offrirà un mix di patchanka, folk, reggae, rumba e rock'n'roll, seguita dal dj set di Martina Potente per ballare fino a tardi.

La giornata di domenica vedrà l'esibizione di Eirto, musicista messicano d'adozione italiana, accompagnato dal suo guitarle e della giovane rock band Hage'n's. A seguire, i 7grani, storica

band folk-rock comasca e Tommaso Imperiali & Five Quarters, che porteranno una travolgente fusione di blues, funky e rock'n'roll.

Quest'anno la fiera conferma il suo impegno sociale con iniziative benefiche come l'asta di biciclette riparate, organizzata dalla Ciclofficina Par Tucc, e il concerto "Canti della Resistenza" del gruppo Zoccolo duro, accompagnato da un buffet di dolci palestinesi. Il ricavato sarà interamente devoluto a sostegno della campagna in favore del popolo palestinese.

La grande novità dell'edizione 2024 è la Pagoda PUNTO CALDO, uno spazio interamente dedicato

ai giovani, con un programma interamente voluto e gestito da loro. Questo progetto è il risultato di un percorso partecipativo realizzato con lo staff de L'Isola che c'è e alcuni giovani del territorio, sfociato in un programma vivace e coinvolgente. Tra i partecipanti figurano associazioni come Origami e WeRoof, il Teatro dei Sussurri e il collettivo Human Raw, che animeranno laboratori e attività pensate per stimolare la creatività e la consapevolezza dei più giovani. Sarà uno spazio di racconto per realtà emergenti e storiche del territorio, confermando così "L'Isola che c'è" come un punto d'incontro dinamico e inclusivo per tutte le generazioni.

Dopo oltre tre anni e mezzo di lavoro, l'Osservatorio Diritti ha lanciato Equa, la prima app in Italia interamente dedicata al consumo responsabile.

Questo innovativo strumento digitale, sviluppato in collaborazione con il Centro Nuovo Modello di Sviluppo, offre agli utenti la possibilità di valutare rapidamente se un prodotto rispetta i diritti umani, tutela l'ambiente e garantisce il benessere animale. Equa rappresenta una guida essenziale per chi vuole fare scelte d'acquisto più consapevoli, fornendo alternative sostenibili per ogni settore analizzato. La nuova app si distingue per la sua indipendenza e trasparenza, caratteristiche fondamentali per

garantire un'informazione priva di influenze commerciali.

Grazie a Equa, i consumatori potranno verificare con facilità l'impatto etico e ambientale di un prodotto e orientarsi verso scelte più in linea con i principi della sostenibilità. Oltre a classificare i prodotti esaminati, l'app suggerisce soluzioni e alternative più rispettose del pianeta e delle persone, creando un ponte tra la domanda crescente di consumo consapevole e l'offerta sostenibile.

Durante il lancio di Equa, interverranno Laura Filios, rappresentante di Osservatorio Diritti e Marco Ratti, direttore dell'Osservatorio nonché fondatore dell'App, che illustreranno la missione del progetto.

**A.S.D. GINNICA 96**
AFFILIATA ALLA FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA
CENTRO DI AVVIAMENTO ALLO SPORT DEL C.O.N.I.

LA GINNASTICA NEL CUORE

**RITMICA** **ARTISTICA**
GINNASTICA GENERALE

INFO: WWW.GINNICA96.IT
TEL: 3288730735

LE NOSTRE SEDI

CANTÙ - ERBA - FENEGRÒ
GRANDATE - GUANZATE
LURAGO D'ERBA - LURATE CACCIVIO
MARIANO COMENSE
BORGOVICO - LAZZAGO - LORA
PRESTINO - REBBIO - TRECALLO
OLGATE COMASCO - SENNA COMASCO
VILLA GUARDIA

SCUOLA di MUSICA e DANZA di Villa Guardia
Società Cooperativa Sociale



CORSI

- strumento e canto a indirizzo classico e moderno
- musica d'insieme
- propedeutica strumentale
- materie teoriche
- danza moderna
- propedeutica alla danza

LABORATORI

- orchestra
- ensemble di fiati
- ensemble di chitarre
- teatro
- musical
- musica e movimento
- metodo Dalcroze
- musica per bambini 0-36 mesi
- musica per bambini 3-5 anni

Via Europa Unità, 5 - Villa Guardia (CO) Tel. 031. 2742340
www.scuolamusicavillaguardia.it - info@scuolamusicavillaguardia.it
Orario segreteria: da lunedì a venerdì 15 - 18

SPECIALE

L'ISOLA CHE C'È

A cura di SPIN Pubblicità

L'isola che c'è. Sabato di approfondimenti e dibattiti: un programma ricco di eventi per riflettere e agire

Convegni su sviluppo di comunità: casa e diritti, con esperti e presentazioni di libri

Sabato sarà una giornata densa di appuntamenti dedicati alla riflessione e al dibattito su temi cruciali per la comunità e per il futuro del nostro territorio. Il programma prevede una serie di convegni e presentazioni che offriranno spunti di riflessione e opportunità di confronto su questioni fondamentali.

11.00 - 12.30: Lo Sviluppo di Comunità: Tavola Rotonda di Esperienze nel Comasco

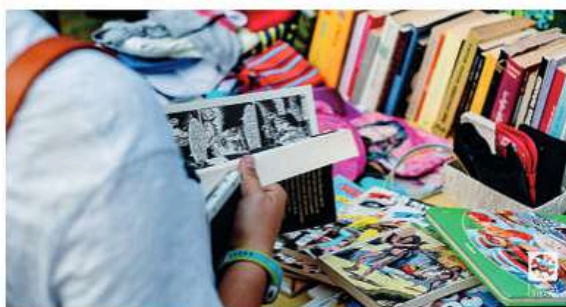
Il primo incontro della giornata sarà una tavola rotonda dedicata al tema dello sviluppo di comunità. A partire dalla ricerca di Michele Bianchi, presentata nel libro "Il Community Development nel Terzo Settore Italiano", si esplorerà cosa significa realmente sviluppare una comunità. Interverranno Michele Bianchi e Giovanni Pettrini di On! Impresa Sociale e Giulia Galera, rappresentante di Miledù Impresa Sociale.

Massimo Patrienani, di Auser Como, che discuterà il ruolo delle associazioni nella crescita comunitaria. Lucia Villani, di Lumihub, con una panoramica sulle iniziative di inclusione e sviluppo. Stefano Mangicotti, di Associazione Cometa, che contribuirà con la sua esperienza nel campo del supporto sociale.

15.00 - 17.00: Problema Casa - un semaforo rosso che minaccia economia e sviluppo sociale

Il secondo convegno affronta una delle questioni più urgenti del nostro tempo: il problema abitativo. La discussione si concentrerà sul calo demografico e produttivo e su come questi fattori possano influenzare l'economia e il tessuto sociale del territorio. È fondamentale restituire centralità alla dimensione sociale dell'abitare e trovare risposte concrete ai bisogni emergenti.

17.00 - 18.00: Sangue del mio



sangue - l'adozione come corpo estraneo nella società

La giornata proseguirà con la presentazione del libro Sangue del mio sangue, edito da ETS per la collana "Genitori si diventa!". L'autrice, Momya Ferritti, presidente uscente del Coordinamento CARE e tecnologa dell'Istituto di Analisi delle Politiche Pubbliche, discuterà il tema dell'adozione e le sfide che essa presenta nella società contemporanea. Parteciperanno Sara de Carli, giornalista di Vita.it, Stefano Guanziroli, responsabile della sezione di Comi di Genitori si diventa OdV.

18.00 - 19.00: Comizi Diritti - la lotta per i diritti in Italia e nel mondo

Il programma si chiuderà con Comizi Diritti, una serie di brevi interventi di diverse organizzazioni che decideranno le ragioni per continuare a lottare per i diritti in Italia e nel mondo. Questo evento, a cura di Arci Como, sarà un'occasione per riflettere sull'importanza della difesa dei diritti umani e civili.

Focus



Problema casa: il semaforo rosso che minaccia economia e sviluppo sociale

La questione abitativa è un campanello d'allarme per l'economia, lo sviluppo sociale e la coesione del territorio. "Casa" è una parola che racchiude molteplici implicazioni e sfide: il calo demografico non è quello produttivo previsto per il futuro potrebbe avere ripercussioni significative. È cruciale riportare al centro della discussione la dimensione sociale dell'abitare, rispondendo ai bisogni reali delle persone.

Focus sul futuro abitativo: un seminario di approfondimento. L'evento è a cura della Uil Lario, un incontro esplorerà le problematiche e le opportunità legate al tema abitativo. Interverranno esperti e rappresentanti delle istituzioni e del settore per discutere le solu-

zioni possibili e le strategie da adottare. Enrico Vizza, Segretario Generale della Uil Lombardia, Angelo Orsenigo, Consigliere regionale del PD, Dario Esposito, Coordinatore della Uil Lario, Michele Roda, Vicepresidente di Confcooperative Insubria, Oltre a Martina Gammella, esperta in Politiche Abitative dell'Azienda Sociale Comasca e Lariana, Simone Moretti, Sindaco di Olgiate Comasco e Silvano Molteni, Presidente della Cooperativa Edilrice di Abitazioni per gli Operai, illustrerà l'impegno delle cooperative edilizie.

Sarà un'occasione per analizzare le criticità legate all'abitare e per delineare strategie a garanzia di uno sviluppo sostenibile e inclusivo.



COPERTURE LARIANE

UN TETTO PER TUTTI

REALIZZAZIONE NUOVE COPERTURE DI OGNI TIPO
RIMOZIONE E SMALTIMENTO ETERNIT

**IL POSTO PIÙ SICURO
DOVE INSTALLARE
IL TUO IMPIANTO
FOTOVOLTAICO**



Sede Op. COMO - VIA GIOVANNI PALMA 14 TEL. 031.68.71.430 www.coperturelariane.it

L'Isola che c'è. Il talento femminile con live painting, un laboratorio di rammento creativo e una performance musicale

La creatività e l'impegno femminile nello spazio "L'Albero della Sorellanza"

Sabato dedicato all'arte, alla creatività e all'impegno delle donne, nello spazio "L'Albero della Sorellanza" offre una serie di eventi che mettono in luce il talento e la passione femminile. Durante la fiera le artiste e le operatrici locali proporranno laboratori, performance e mostre.

Sabato 21 settembre alle 10.00 si darà il via alle attività all'Albero della Sorellanza. LIVE PAINTING a cura di Chiara Gaffuri. Alle 11.00 alla Pagoda Connessioni il Cerchio di donne in natura a cura di Ilaria Clerici, con la pratica di riconnessione al sacro femminile in tempo di Equinozio. Dalle 14.00 sotto il Cedro, presentazione del libro "Sedermi all'incontrario", seguirà una performance di teatro danza con le danzatrici Marina Girola e Camilla Visotto, che interpreteranno la poesia di Marina Barbieri, autrice e paziente psichiatrica, dando vita alle sue parole e al loro viaggio verso il mondo.

Alle 16.00 al Palco, lo spettacolo di teatro visuale Il Guardaroba un evento per tutta la famiglia, a cura di Mariangela Martino. Suona la sveglia: è ora di prepararsi, ma i vestiti prendono vita e creano divertenti gag da vivere insieme al pubblico. Alle 17.00 alla Pagoda Punto Caldo Radici sorelle a cura di Luminanda APS e Leggere Book Club, incontro aperto al pubblico che invita ad incontrare e mescolare diverse realtà territoriali che si occupano di tematiche femminili e di genere, per alimentare e radicare la propria rete attraverso scambi di idee, spunti e azioni creative. Al termine aperitivo creativo condiviso sotto l'Albero con opere realizzate nel corso del progetto al femminile "Essere Lucrezia".

Alle 18.00 all'Albero della Sorellanza, Guendalina, cantautrice e artista milanese che unisce introspezione, storytelling e ispirazioni provenienti dall'hiphop. Parla del-



f'ansia per il futuro e della condizione di instabilità che unisce lei e le persone che la circondano. Dalle 18.30 Anita Cane Violini, cantautrice-rapper comasca il cui amore per il soul, l'hip hop, il jazz e fr&b è alla base della sua ricerca musicale. Alle 18.00 Sotto il cedro, performance di danza a cura di Roberta Goeta liberista e attivista statunitense, diventa nota per essere rimasta per 738 giorni su una sequoia nella foresta di Headwaters (California), per impedire l'abbattimento. Alle 20.00 al Palco, Zanira, cantante e autrice di origini varesine. Alle 20.30 al Palco, Cheriach Re, cantautrice comasca, chitarra e voce, melodia e istinto. Le sue canzoni raccontano esperienze umane e sociali in chiave intima e sincera. Alle 21.30 al Palco la band La mala leche, alle 22.30, DJ set Martina Potente a cura di Human RW.



Il "Punto Caldo" dell'innovazione sociale



Un laboratorio di idee e connessioni per costruire un arcipelago di progetti condivisi

L'Isola che C'è, giunta al suo ventesimo anniversario, con l'idea di "Punto Caldo", vuole creare una piattaforma dinamica per valorizzare il lavoro di associazioni locali e iniziative giovanili, stimolando connessioni e progetti condivisi. Il programma prevede, sabato 21 settembre alle 16.00, un incontro con Caterina Costa che incontrerà il Progetto Giovani del Comune di Villa Guardia e i ragazzi di Punto Caldo per discutere di salute mentale e di emozioni, temi centrali del suo libro "Tutte le cose che non posso dirti". L'evento è realizzato con la Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione. Alle 17.00 Radici Sorelle, un momento alla scoperta di diverse realtà locali

impegnate su tematiche femminili e di genere. L'evento sarà condotto da Luminanda APS e Leggere Book Club e si concluderà con un aperitivo creativo sotto l'Albero della Sorellanza. Domenica 22 settembre, alle 10.00 "L'oggetto magico", laboratorio teatrale organizzato da Teatro dei Sussurri; i partecipanti potranno interagire con oggetti di uso quotidiano, esplorando le potenzialità espressive attraverso il gioco e l'immaginazione. Alle 14.00 Speed dating riparativo Origami propone, approfondimento sulla giustizia riparativa, una visione alternativa del concetto di giustizia. Alle 16.00 laboratorio di arte partecipata guidato dall'artista Nicoletta Braga.



DANZA MODERNA
Musical

DANZA CLASSICA
Studio di Punta Reperio (CO)

DANZA DI CARATTERE

YOGA

HIP HOP

PREPARAZIONE FISICA

PREPARAZIONE FISICA

Tutta la Danza che vuoi e non solo...

Lezioni per tutti i livelli e le età
Corsi collettivi e lezioni private
Stage - Esami - Spettacoli

PRENOTA LA TUA LEZIONE DI PROVA!

Butterfly Danza e Spettacolo Ssd
VIA VALTELLINA 12 - MONTANO LUCINO (CO)
INFO E PRENOTAZIONI: 349 4120654 - 031 473123
www.scuoladanzabutterfly.com - info@scuoladanzabutterfly.com



HORSE PERFORMANCE

DB Experience
Passeggiate a cavallo di gruppo e private con aperitivo, pranzo o cena in agriturismo Experience con Pic Nic a sorpresa



Scuola Equitazione
Passeggiate a Cavallo
Addestramento Cavalli
Preparazione Agonismo

DB Horse Performance A.S.D.
c/o Agriturismo Ca' Verda - Via Bizzarone 23 - Olgiate Comasco
3291419144 - www.davidebarzon.it - info@davidebarzon.it



L'Isola che c'è. L'importanza di una corretta alimentazione nel rispetto per l'ambiente e attenzione al sociale

Il Bioristoro e l'Equobar: una scelta di gusto, qualità e di responsabilità



All'Isola che c'è la cucina non è solo una questione di gusto, ma rappresenta un vero e proprio impegno verso un modello alimentare sostenibile e solidale. Ogni piatto proposto è il risultato di una scelta consapevole: sapere da dove provengono gli ingredienti e come sono stati prodotti è fondamentale per garantire qualità, salute e rispetto per l'ambiente. Questo approccio non solo rende ogni pasto più gustoso, ma permette anche di valorizzare chi, con il proprio lavoro, sostiene modelli di produzione etici e sostenibili.

Come funziona?

Si può ordinare al Bioristoro con una modalità semplice e intuitiva: una volta scelto il menù, si passa alla seconda fase, trovare un posto a sedere e compilare l'ordine. Dopo aver confermato alla cassa, si potranno ritirare le bevande al bar, mentre un cameriere

passerà a prendere l'ordine e tornerà al tavolo con i piatti prescelti. E se poi si desidera qualcosa dall'EquoBar, si potrà pagare direttamente lì, saltando la coda al ristorante.

Un menù etico e sostenibile.

Il menù è stato pensato per coniugare il piacere del cibo con l'attenzione all'ambiente e alla salute. La maggior parte dei piatti è vegetariana e vegana, per ridurre l'impatto ambientale legato alla produzione alimentare, a senza rinunciarci al gusto.

Non mancherà anche quest'anno un piatto di carne, rigorosamente solo quella proveniente da allevamenti locali non intensivi, dove il rispetto per gli animali è una priorità.

La cucina è curata dai volontari che, nella scelta, hanno una grande attenzione alla provenienza delle materie prime, perché il gusto non è tutto, è infatti fonda-

mentale che un cibo non sia solo buono per chi lo consuma, ma anche per il pianeta.

La provenienza dei prodotti.

Per gli organizzatori, è essenziale conoscere l'origine degli ingredienti utilizzati.

Si scelgono prodotti provenienti da agricoltura biologica che limita l'uso di pesticidi chimici, garantendo maggiore rispetto per l'ambiente. Vengono privilegiati i produttori locali, il cui lavoro contribuisce a ridurre l'impatto ambientale legato ai trasporti e a sostenere l'economia del territorio.

Grande importanza viene data anche ai prodotti del commercio equo e solidale, che assicurano condizioni di lavoro eque per i produttori del Sud del mondo. Grazie a questo approccio, la cucina sforna piatti che fanno bene a chi li consuma, rispettando al tempo stesso le persone e l'am-

biente che ne sono all'origine.

Un pasto per il bene comune.

Il ricavato del ristorante sostiene progetti sociali locali, dimostrando che una scelta consapevole a tavola può avere un impatto positivo su tutta la comunità. Mangiare bene, in modo sostenibile e solidale, è possibile e, con un pizzico di responsabilità, il gusto diventa ancora più soddisfacente.

Ogni piatto scelto racconta una storia di attenzione, di rispetto e di cura per il mondo. La cucina è gestita dal gruppo Cucinamici, dall'Oratorio di Maccio e dalla cooperativa Noi Voi Loro di Erba.

Il bar è curato da Garabombo. I proventi del ristorante sono destinati a sostenere progetti locali tra cui L'Isola che C'è (Como), Garabombo (Como), Incroci (Como), l'Oratorio di Maccio (Villa Guardiale) e il Centro Decanale per la Famiglia "Balt" (Appiano Gentile).



 **Cesteria Facile**

Tel. 349-7864030 - www.cesteriafacile.it
 [igliac1983](https://www.facebook.com/igliac1983)  [cesteria_facile](https://www.instagram.com/cesteria_facile)

 **Funerale a Quattro Zampe**

I NOSTRI SERVIZI:

- Cremazione singola
- Cremazione collettiva
- Ritiro presso il vostro domicilio
- Ritiro presso la struttura veterinaria
- Annullamento microchip
- Vista scelta di urnette

viale Risorgimento, 23 - Fino Mortasco (Co)
Tel. 338.2150934 - 338.8167802

 **PENSIONE PER CANI!!!
A CASSINA RIZZARDI**

CON O SENZA PERNOTTAMENTO
LOCALE INTERNO AD USO ESCLUSIVO
DEL VOSTRO CANE + AMPIO GIARDINO
BOSCHIVO EMANUELA: 3289520022
CONTATTARE SU WHATSAPP!

AUTOSCUOLA NAUTISCUOLA **gima**

Via XX Settembre 121
LURATE CACCIVIO (CO)
Tel. 031 490021

Via Mazzini 19
VILLA GUARDIA (CO)
Tel. 031 480316
www.autoscuolagima.it



 **FD IMPIANTI SRL**
Impianti Elettrici

COMO - Via Elena Casati, 8 - Tel. 031.2498745 - info@fdimpiantisrl.eu

L'Isola che c'è. Programmare ricchi appuntamenti, con laboratori, spettacoli e giochi per grandi e piccini

Un weekend per tutta la famiglia Eventi e attività il 21 e 22 settembre

Preparatevi a vivere un weekend indimenticabile in famiglia. **Sabato 21 e domenica 22 settembre**, "L'Isola che c'è" propone un programma ricco e variegato, pensato per coinvolgere persone di tutte le età. Laboratori creativi, letture appassionanti, spettacoli emozionanti e attività sportive renderanno l'evento speciale per tutti.

Sabato 21 settembre, dalle 10.00 alle 12.00, ci sarà l'Open day per Bambini un'opportunità dedicata ai nati nel 2017 e 2018 per partecipare ad attività divertenti insieme al GS Villa Guardia UISP. Alle 11.00, il laboratorio di Tip Tap per bambini dai 6 anni, a cura di Accenti Dance Lab ASD UISP, permetterà di scoprire il ritmo della danza. Dalle 14.00, il Kamishibai "In Viaggio con Tururu" offrirà una narrazione affascinante per bambini dai 4 anni, a cura dell'Associazione "Il Gabbiano". Contemporaneamente, si svolgerà il torneo di minibasket 3vs3, organizzato dal GS Villa Guardia UISP. Alle 15.00, una lettura Kamishibai in diverse lingue, organizzata da Rahm Education, sarà seguita da un laboratorio creativo per bambini. Alle 16.00 e alle 17.00, i genitori con bambini da 0 a 3 anni potranno partecipare al laboratorio di psicomotricità, a cura di UISP. Sempre alle 16.00, il Circolo Velico Aninje Bonnie ASD UISP terrà un laboratorio di nodi nautici per bambini.

Alle 17.00, la Scuola Waldorf di Como proporrà un laboratorio di falegnameria, per avvicinare i più piccoli al mondo del legno. Alle 18.00, infine, l'Associazione Battisti offrirà "Artisti di biodiversità", un laboratorio dedicato ai bambini dai 5 agli 11 anni, per scoprire la bellezza della natura attraverso l'arte.

Dopo un sabato ricco di eventi, domenica 22 settembre prosegue con una giornata altrettanto entusiasmante. Dalle 10.00 del mattino



fino a sera, "L'Isola che c'è" propone una serie di attività coinvolgenti per tutte le età: laboratori creativi, letture, spettacoli e molto altro per intrattenere tutta la famiglia.

Domenica 22 Settembre la mattinata si apre alle 10.00 con una sessione di Yoga per bambini dai 6 anni in su, a cura di UISP. Sempre dalle 10.00 alle 12.00, i più piccoli (6-36 mesi) potranno partecipare a Libri e Cuscini, un'area accogliente con tappeti e cuscini per letture rilassanti, organizzata dal Sistema Bibliotecario Ovest Como nell'ambito del progetto "Leggere è Geniale". In contemporanea, i bambini nati nel 2015

e 2016 potranno prendere parte all'Open day per Bambini, curato dal GS Villa Guardia UISP, mentre il laboratorio teatrale "L'Objetto Magico", aperto a tutte le fasce d'età è condotto dal Teatro dei Sussurri, offrirà un'esperienza creativa e stimolante. A partire dalle 11.00, i bambini potranno assistere a letture con il Kamishibai, con due appuntamenti distinti: dalle 11.00 alle 11.30 per i bambini dai 2 ai 5 anni e dalle 11.30 alle 12.00 per quelli dai 5 anni in su, a cura di Lecci Lanici.

Nel pomeriggio, le attività riprendono alle 14.00 con Geco Origami, un laboratorio di origami per

bambini dai 5 ai 10 anni, a cura di Si-cuorigami. Alle 14.30, invece, ci sarà l'esibizione dei Leoni Cinesi Danzanti, uno spettacolo affascinante a cura dell'Associazione La Fenice.

Per chi ama il teatro, alle 15.00 è previsto lo spettacolo Il Mondo Salvato dai Bambini, adatto ai bambini dai 5 anni, a cura del Teatro Gruppo Popolare. Nella stessa fascia oraria, sarà possibile creare un leprello con il laboratorio La Tua Storia a Filarmonica, organizzato dal Laboratorio 24 per bambini dai 6 ai 10 anni. Contemporaneamente, si svolgerà il Torneo Minibasket 3V53, che continuerà fino alle 17.00, con la parteci-

pazione del GS Villa Guardia UISP. Alle 15.30, Maria Eugenia Carmona e l'Associazione Lachesi guideranno un Laboratorio Multiculturale e Ludico, un cerchio di letture condivise mamma-bebè, mentre alle 15.45 ci sarà un'esibizione di pattinaggio a rotelle, a cura dello Skating Club Como ASD UISP.

Alle 16.00, il Progetto famiglie sostenibili presenterà la lettura di storie dragonesche, seguito, alle 16.15, dall'esibizione degli allievi della Scuola di Musica Villa Guardia. Nel tardo pomeriggio, dalle 17.00 alle 18.00, si terranno due eventi paralleli: una Lettura Kamishibai in diverse

lingue, seguita da un laboratorio a cura di Rahm Education, e una Lezione di prova di pattinaggio a rotelle per bambini a partire dai 4 anni, organizzata dallo Skating Club Como ASD UISP. La giornata si concluderà con una serie di eventi itineranti. Alle 17.45, partirà lo spettacolo Encanto, presentato dagli allievi del corso Musical 2024, seguito, dalle 18.00 alle 19.00, dagli interventi di Canto Polifonico a cura di Controcanto - Jubilo Foundation. Dalle 19.00 alle 20.00, si terrà il racconto itinerante di un mito degli aborigeni australiani, a cura della Scuola Waldorf di Como, con partenza da sotto al cedro.



PLAST PROJECT

“ Il nostro impegno verso la sostenibilità è un viaggio continuo... ”

PLAST PROJECT Srl - Via Padre Meroni, 10 Albavilla (CO) - Italy
Tel. 031 626 8592 - www.plastproject.it - info@plastproject.it

20^{ES} ANNI
EDIZIONE LISOLA CHEC'E'

- INGRESSO / USCITA**
- INFORMAZIONI**
- SPAZIO CONVEGNI**
- PALCO/SOTTO PALCO**
- AREE RISTORO**
- SPAZIO BABY PIT STOP**
- PARCO GIOCHI**
- PUNTO CALDO**
- CEDRO**
- CAMPO CIRCOLARE**
- PARKOUR**
- ALBERO SORELLANZA**
- VILLA BALESTRINI**
MUSEO ETNOGRAFICO
a cura del Comune di Villa Guardia
(Primo piano, ore 11.00-18.00)
- TOILETTE**
- ISOLE ECOLOGICHE**

**ESPOSIZIONE DI PRODOTTI,
SERVIZI, SAPERI E PROGETTI
CON 150 SOGGETTI
DEL TERRITORIO**

STARE BENE
BENESSERE E SALUTE, SPORT
E MOVIMENTO, DISCIPLINE OLISTICHE

ARTIGIANATO
PICCOLI ARTIGIANI E TESSILE NATURALE

CIBO GENUINO
AGRICOLTORI E PRODUTTORI
LOCALI/BIOLOGICI

CONOSCERE
INFORMAZIONE, PACE E CULTURA

COLLABORARE
ASSOCIAZIONI E RETI, COMMERCIO
EQUOSOLIDALE, COOPERAZIONE SOCIALE
E SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE

AMBIENTE
BARATTO, RICICLO E RIUSO, ENERGIE RINNOVABILI
E BIODILIZIA, PRODOTTI ECOCOMPATIBILI E
MOBILITA' SOSTENIBILE

**OTTICA
MAGASHOP**
AI TUOI OCCHI, IL MEGLIO

- LIMIDO COMASCO
- SARONNO
- VILLA GUARDIA

AGRITURISMO LA FORNACE
Allevamento, agriturismo,
spaccio alimentare e camere

lafornacecentroippico.it

Banner La Provincia di Como